



SEMPRE
PIÙ
VICINI
A TE.



L'INPS APRE LE PORTE ALL'ARTE. E A TE ROMA, PALAZZO DELL'EUR, 22 E 23 MAGGIO 2010

Roma, 18 maggio 2010 – Per tutto il weekend del 22-23 maggio l'Inps offrirà gratuitamente ai cittadini un'esperienza nuova e diversa di sé e del Palazzo dell'Eur, che è la sede storica della Direzione Generale dell'Istituto. Negli stessi luoghi in cui ogni giorno si aprono gli uffici, saranno aperte le porte all'arte e ai cittadini che vogliono godere di un patrimonio che è loro, e che l'Inps è stato chiamato solo a custodire. Un patrimonio costituito da opere mai viste, per lo più facenti capo al '900 italiano. Una piccola ma importante "summa" delle diverse tendenze artistiche che hanno caratterizzato il secolo scorso. Una breve immersione in un pezzo di storia recente, fatta di bellezza, di creatività e di sperimentazione.

"L'arte e la cultura sono forme di quella stessa coesione sociale che l'Inps persegue nella sua attività istituzionale, tesa a garantire ai cittadini i servizi di assistenza e previdenza – commenta il Presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua - . L'arte non è un orpello estraneo alla vita economica e sociale di cui l'Inps è attore fondamentale. La storia dell'Istituto lo conferma. Il filo ideale che unisce l'Inps alla produzione artistica è sempre stato un elemento forte e caratterizzante della storia stessa dell'ente fin dalla sua fondazione. Il suo patrimonio è andato arricchendosi per successive acquisizioni in virtù della "legge del 2%" che, a partire dagli anni Quaranta, vuole venga destinato il 2% dei costi complessivi necessari all'edificazione di nuovi immobili pubblici alle opere d'arte. Oggi, alcuni dei gioielli che ancora impreziosiscono le sedi dell'Inps (o che le ospitano) costituiscono indiscussi capolavori della storia artistica, architettonica e urbanistica del Paese, dei cittadini tutti. Ed è con loro che l'Istituto vuole condividere e mettere a fattor comune il percorso del Novecento di cui è custode. Perché nella quotidiana erogazione di servizi, così come nella realizzazione di operazioni culturali come la mostra, l'Inps è consapevole che è il cittadino a costituire il suo vero patrimonio. Il cittadino deve essere il centro del sistema e questo avviene quando le Istituzioni sono al suo servizio. I Palazzi devono aprirsi, anche metaforicamente, ai loro utenti".

Non è stata una scelta casuale iniziare dal palazzo che ospita la sede della Direzione Generale dell'Istituto quello che Inps vorrebbe far diventare un appuntamento almeno annuale. Un palazzo esso stesso ricco di storia e di valore storico-architettonico, inserito nel progetto urbanistico che contribuì alla nascita del quartiere Eur in occasione dell'Esposizione del 1942.

Una quarantina di capolavori della storia artistica italiana del XX secolo tra dipinti e sculture in bronzo e ceramica, cui si aggiungono 4 dipinti del '600 acquisiti dalla collezione Sciarra Barberini nel 1904. Le diverse tendenze artistiche che hanno caratterizzato il Novecento Italiano tra cui le opere di Attardi, Avenali, Cascella, Maccari, Quaglia, Scordia e Villoresi si incontrano con alcuni grandi capolavori del '600 tra cui uno splendido Novelli, allestito accanto allo straordinario dipinto del Romanelli. Questo è quello che i cittadini potranno vedere in un'operazione culturale che è per molti versi inedita: non si tratta infatti semplicemente di aprire il palazzo al pubblico, ma movimentare pezzi che solitamente costituiscono l'arredo quotidiano degli uffici in un vero e proprio percorso-mostra appositamente allestito lungo i corridoi e gli spazi comuni del palazzo.



SEMPRE
PIÙ
VICINI
A TE.



Un'operazione culturale che l'Inps ha realizzato con la collaborazione di un altro importante attore del tessuto sociale: l'Università. La Prof.ssa Valentina White, titolare della cattedra di Teoria e Storia del Restauro della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università La Sapienza di Roma, ha ideato e curato la mostra. Ma la collaborazione è andata ancora oltre, coinvolgendo gli studenti. Circa 60 futuri storici dell'arte sono stati coinvolti in tutto il processo che dall'ideazione alla realizzazione ha condotto alla definizione del progetto: le motivazioni dell'operazione culturale, la storia del palazzo, i criteri adottati nella scelta delle opere, le soluzioni espositive, la costruzione dei percorsi, l'esposizione delle opere in funzione di un particolare criterio tematico, sperimentando così ogni fase del complesso iter che conduce alla messa in atto di un'iniziativa culturale che intenda stabilire contatti e confronti tra Istituzioni e pubblico. E saranno proprio i 60 studenti le guide che i cittadini troveranno a condurli lungo il percorso della mostra durante tutto il weekend. Un'occasione importante per i ragazzi per verificare sul campo, in un vero e proprio stage pratico (che permetterà di acquisire crediti formativi necessari al completamento del percorso universitario), l'attività per la quale stanno studiando.

E' un progetto nuovo per l'Inps, un ente che negli ultimi anni ha fatto del rinnovamento il suo modo d'essere. Soddisfazione dell'utente, nuove tecnologie e servizi, qualità e tempistica delle prestazioni: sono questi gli obiettivi che muovono le azioni dell'Inps nel suo lavoro di ogni giorno e che fanno dell'ente un'azienda di servizi con uno sviluppo hi-tech che non ha eguali in Europa. Sportello, web, telefono, iniziative come Reti Amiche e Linea Amica, sono tutti canali diversi che assicurano la stessa efficiente prossimità all'utente: 3 milioni e mezzo di cittadini dotati di PIN, 1 miliardo e 700 milioni di pagine visitate sul sito, 22 milioni e mezzo di telefonate all'anno al numero verde 803164. Numeri che parlano di un'attenzione continua verso le esigenze e le necessità dell'utente, che fa dell'Inps un Istituto sempre più vicino a ogni cittadino. Per un fine settimana questa prossimità avviene per il tramite dell'arte: perché essere al servizio del Paese vuol dire anche condividere con i cittadini il patrimonio di cui si è custodi. Per questo "L'Inps apre le porte all'arte. E a te".

"L'Inps apre le porte all'arte. E a te"

Sabato 22 – Domenica 23 maggio

Ingresso gratuito Visite guidate – ore 9.30/18.00

Piazzale delle Nazioni Unite, 30

(angolo via Cristoforo Colombo)

Roma

Per informazioni:
consultare il sito www.inps.it
Ufficio Stampa
INPS 06 59055085

*Ufficio Stampa Publicis Consultants / Italia
per INPS*

- Sabrina Gabrieli
sabrina.gabrieli@publicisconsultants.it
Tel: 0657020336
- Antonella Di Fatta
antonella.difatta@publicisconsultants.it
Tel: 0657020338-3347151318